

Recente ricognizione dei tecnici della Drafinsub

Nessuna uscita reflui da quando le condotte sono sorvegliate speciali

GARDA (mbv) In una recente ricognizione tecnica disposta da Acque Bresciane, sembrerebbe che la condotta sublacuale non è una «bomba ecologica» pronta ad esplodere, ma un'infrastruttura sicura purchè venga monitorata. Il test condotto dai tecnici della Drafinsub ha evidenziato come la costante manutenzione sia indispensabile per la tenuta delle tubazioni. Nell'ultima ricognizione del luglio 2022 erano state rilevate dai sommozzatori 158 nuove bioconcrezioni, a profondità maggiore rispetto al passato, e in un'area più estesa. Dal 2021, inoltre, si sono aggiunte delle spugne che si sviluppano ester-

namente alle condotte in acciaio posate nel 1984, fenomeno dovuto probabilmente a causa del cambiamento climatico o per il fatto che l'acqua del lago non si «rimescola».

Resta il fatto che, da quando le condotte sono sorvegliate speciali, nessuna uscita di reflui è mai stata registrata. Nell'ultimo check up è emerso che i pezzi di metallo, con composizioni diverse rispetto alle attuali condotte, immersi per verificare la resistenza agli attacchi dei microrganismi, sono stati completamente ricoperti dai batteri mangiaferro. Adesso non resta che attendere i risultati definitivi dei rilievi.